General Service s.r.l.
SERVIZI DI SANIFICAZIONE AMBIENTALE

Spett.le COMUNE DI AFRAGOLA
Settore Servizi Istituzionali
c.a. Dott.ssa Pedalino

Prot. 1288/20
Potenza 2 marzo 2020

Oggetto: attestazione effettuazione disinfezione/sanificazione ed igienizzazione degli immobili adibiti a scuole pubbliche del territorio di ogni ordine e grado.

Con la presente, si attesta che, in ottemperanza a quanto disposto dalla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di "*contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019*", si è effettuata la pulizia e disinfezione delle scuole pubbliche del territorio di ogni ordine e grado, con particolare attenzione a tutte le superfici soggette a contatto porte (maniglie, banchi, sedie, bagni, spazi corridoi ecc.) nel pieno rispetto delle linee guida dell'OMS.
Gli immobili interessati dagli interventi sono stati:
II°CIRCOLO IST. COMPR. CASTALDO / NOSENGO – P.ZZA CIAMPA;
II°CIRCOLO IST. COMPR. CASTALDO / NOSENGO - VIA CIRILLO,71;
IV°CIRCOLO EUROPA UNITA. S. MARCO VIA DON. G. LAUDIERO;
RIONE SALICELLE asilo;
RIONE SALICELLE asilo privato;
IV°CIRCOLO EUROPA UNITA RIONE SALICELLE;
DALLA CHIESA VIA SICILIA, 60;
S. PERTINI VIA LOMBARDIA,39;
RITA LEVI MONTALCINI VIA DE GASPERI;
RITA LEVI MONTALCINI VIA ARTURO DE ROSA,41;
Scuola Media – Settembrini;
I° CIRCOLO MARCONI PLESSO VIA FIRENZE;
III°CIRCOLO ALDO MORO VIA U. LA MALFA;
A. MOZZILLO ENTRATA VIA U. LA MALFA;
E. SERENI VIA DON BOSCO, 9;
III°CIRCOLO ALDO MORO VIA MANCINI.
I° CIRCOLO MARCONI P.ZZA MARCONI,2;
I° CIRCOLO MARCONI PLESSO VIA MILANO;
F. BRUNELLESCHI VIA FIRENZE;
A. ROCCO VIA FIRENZE.
Il prodotto specifico primario utilizzato, rispondente ai parametri espressi dal Ministero della Salute, è stato il **BIOSPOT P.M.C (Presidio Medico Chirurgico)** – Disinfettante cloroattivo in compresse, particolarmente indicato per la disinfezione e la degerminazione in tutti gli ambienti e suppellettili.
Si allega la scheda tecnica.
Cordiali saluti.

GENERAL SERVICE s.r.l.
L'Amministratore
ANDREA DE ROCCO

BIOSPOT

DISINFETTANTE CLOROATTIVO IN COMPRESSE

Presidio Medico Chirurgico
Registrazione Ministeriale N° 17111

CARATTERISTICHE GENERALI

BIOSPOT é un composto a base di dicloroisocianurato di sodio, con un contenuto di cloro attivo del 33% che diluito in acqua libera acido ipocloroso per una pronta azione disinfettante.
BIOSPOT é inoltre particolarmente indicato per la disinfezione di pavimenti e attrezzature ospedaliere fatta eccezione per la disinfezione di ferri chirurgici o altre attrezzature simili per i quali é richiesta la sterilità assoluta compreso l'effetto sporicida.
BIOSPOT é destinato anche alla disinfezione delle attrezzature, tubazioni, serbatoi, linee di confezionamento, mezzi di trasporto ed altri oggetti usati nel settore lattiero, caseario, ortofrutticolo, nell'industria delle bevande e delle conserve. È indicato per la degerminazione di superfici, piani di lavoro e o pareti in cucine, servizi igienici, in ospedali, collegi, caserme, ristoranti, alberghi o altri insediamenti con confluenze di più persone.
È adatto alla disinfezione di bicchieri e stoviglie quando si mettono in ammollo con GRIT SPECIAL INODORE. Viene utilizzato per la disinfezione finale delle superfici nell'industria alimentare dopo il lavaggio a schiuma o con idropulitrice.
I componenti del **BIOSPOT** sono presenti nella lista delle sostanze ammesse dalla normativa francese per uso su superfici in contatto con sostanze alimentari (Arreté 29 Ottobre 1987 e precedenti)
In generale é indicato per tutte quelle applicazioni su oggetti inanimati e ambienti dove sia conveniente l'uso di un prodotto che libera cloro nella forma di acido ipocloroso.
L'acido ipocloroso liberato dal prodotto é presente nella soluzione a un pH di 6.0-6.5.
Ciò lo rende più rapido nell'azione del normale ipoclorito di sodio.
BIOSPOT presenta il vantaggio di essere stabile nel tempo, sicuro nell'impiego, semplice nel dosaggio e di avere una minore corrosività sulle superfici metalliche rispetto ad altri derivati che liberano cloro.
La composizione effervescente aiuta una pronta dissoluzione del preparato.

Test di efficacia microbiologica certificati da:
Abbott Analytical Birkenhead UK – Blutest Laboratories Glasgow Scotland UK – ASL 70 Alessandria

UNI-EN 1276 Attività battericida in sospensione

UNI-EN 13697 Attività battericida di superficie con interferenti

Diluizione d'uso 200 ppm (1 pastiglia da 3,25 g in 5 L d'acqua)

UNI-EN 13697 Attività battericida di superficie in condizioni di sporco

Diluizione d'uso 750 ppm (3 pastiglie da 3,25 g in 4 L d'acqua)

Efficace in 5 minuti a 20°C su	Pseudomonas aeruginosa Escherichia coli Staphilococcus aureus Enterococcus Hirae

UNI-EN 1650 Attività fungicida in sospensione

UNI-EN 13697 Attività fungicida di superficie

Diluizione d'uso 200 ppm (1 pastiglia da 3,25 g in 5 L d'acqua)

Efficace in 15 minuti a 20°C su	Aspergillus niger Candida albicans

UNI-EN 14476 Attività virucida in sospensione

Diluizione d'uso 104 ppm (1 pastiglia da 3,25 g in 10 L d'acqua)

Efficace in 15 minuti a 20° C Poliovirus 1

Adenosvirus 5

CONDIZIONI DI IMPIEGO

Ogni compressa da 3.25 g di **BIOSPOT** contiene il 33% di cloro disponibile, il che equivale ad 1 grammo di cloro disponibile per pastiglia. La concentrazione di impiego varia a seconda dell'applicazione e delle condizioni di sporco della superficie. Un tempo di contatto di almeno 1 minuto è sempre consigliato. Una concentrazione di 100 ppm pari ad una compresa per 10 litri di acqua é considerata sufficiente per la normale disinfezione nella maggioranza delle applicazioni summenzionate. Per sicurezza si prescrive una concentrazione di 200 ppm di cloro attivo pari ad una compressa in 5 litri di acqua.

BIOSPOT é disponibile anche in compresse da 1 g da usarsi per la disinfezione della coppa WC. Ciò consente un evidente risparmio per questa applicazione.

Per gli altri usi impiegare una pastiglia da 1 g per due litri di acqua.

Per la preparazione di una soluzione pronta all'uso per la disinfezione delle superfici nelle zone a basso rischio usare una pastiglia da 1 g in un flacone da 750 ml (440 ppm di cloro disponibile). Per l'alto rischio usare 2-3 pastiglie da 1 g o 1 pastiglia da 3.25 g (880-1320 ppm) secondo le indicazioni della Direzione Sanitaria.

Per i pavimenti delle sale operatorie si consiglia un dosaggio per superfici sufficientemente pulite, di 2 compresse per 5 litri d'acqua e 3-4 compresse per 5 litri d'acqua per superfici meno pulite.

Per la disinfezione di attrezzature diagnostiche e terapeutiche come sonde endoscopiche, endotracheali, cateteri, termometri ecc. visibilmente puliti si prescrive una concentrazione di 1000 ppm di cloro attivo pari ad una compressa per litro di acqua, con tempi di alcuni minuti. Nel caso di laboratori di microbiologia per la disinfezione di pipette, lavandini banchi, vetrerie si prescrive una concentrazione di 2000 ppm pari a due compresse per litro di acqua.

Le compresse di **BIOSPOT** trovano impiego nel settore alimentare e nella ristorazione per la disinfezione di superfici ed attrezzature e per il lavaggio di verdure, frutta, ortaggi, uova. BIOSPOT è utilizzato anche per la disinfezione di biberon, tettarelle e altri oggetti per neonati e bambini (1-2 compresse da 1 g per 10 litri d'acqua, soluzione contenente 30-60 ppm di cloro disponibile), dopo la disinfezione risciacquare con acqua. BIOSPOT è adatto per uso nei piani HACCP.

Nell'industria alimentare dopo il lavaggio delle superfici con sistema a schiuma o con idropulitrice viene spruzzata la soluzione di BIOSPOT (2 pastiglie in 10 litri di acqua) con vaporizzatore a ventaglio per la definitiva disinfezione.

Per la disinfezione di superfici ed attrezzature usare una soluzione contenente 200-400 ppm di cloro disponibile (2-4 compresse da 3.25 g per 10 litri d'acqua.). Per il lavaggio di verdure, frutta, ortaggi, uova utilizzare una soluzione contenente 30-60 ppm circa di cloro disponibile (1-2 compresse da 1 g per 10 litri d'acqua).

Per un'azione fungicida efficace (nelle docce o zone di passaggio a piedi nudi o dove si presume presenza di funghi come nel settore alimentare, reparti di dermatologia, ecc) utilizzare **BIOSPOT** a 700 ppm (7 compresse per 10 litri d'acqua) con un tempo di contatto di alcuni minuti.

Per la disinfezione delle superfici dopo la schiumatura con il detergente alcalino ARNOX SPECIAL si utilizza il vaporizzatore a vantaglio con 2-4 pastiglie di BIOSPOT in 10 litri di acqua.

Si applica la soluzione e poi si risciacqua.

Le compresse di dicloroisocianurato sono largamente usate come disinfettante per uso ospedaliero.

Nel Regno Unito il "Howie Code of practise" raccomanda i seguenti dosaggi (pastiglie da 3.25 g).

- Vasellame, utensili da cucina, pavimenti, servizi igienici	140 ppm	(1 pastiglia / 7.5 litri)
- Disinfezione generale di attrezzature e superfici di laboratorio	1000 ppm	(1 pastiglia / 1 litro)
- Lavandini, vetreria di laboratorio	2500 ppm	(1 pastiglia / 0.4 litri)
- Oggetti macchiati di sangue	10000 ppm	(1 pastiglia / 0.1 litro)

BIOSPOT può essere aggiunto alle soluzioni d'uso di alcuni detergenti Kemika. Utilizzare una pastiglia di BIOSPOT da 3.25 g per 5 litri di soluzione di detergente. Con le soluzioni di **GRIT**, **GRIT SPECIAL INODORE**, **ALFOM, ALKADER**, **FLUID**, **PINOSAN D, REKORD, SANOKEM** la soluzione conserva il suo potere disinfettante per circa 1 ora dal momento della preparazione. Per l'uso con il sistema **PRESTOK** ed in generale per il lavaggio di pavimenti e superfici in ambiente sanitario utilizzare il detergente **STABIREK** o il detergente a basso residuo **TOC, TOC ECO** o **TOC SUPER C**.

Con le soluzioni di questi prodotti il cloro liberato da **BIOSPOT** è stabile fino a 24-48 ore dal momento della preparazione della soluzione.

Composizione

Sodio dicloro isocianurato	53%
Sodio bicarbonato	24%
Acido grasso	quanto basta a 100

CARATTERISTICHE TECNICHE

Aspetto	Pastiglie bianche da 3.25 g o da 1 g
pH	Non applicabile
Peso specifico apparente	1.030 g/ml
Cloro disponibile	1 g per pastiglie da 3.25 g / 0.33 g per pastiglie da 1 g
Contenuto:	0.650 kg (200 pastiglie da 3.25 o 650 pastiglie da 1 g)
Peso imballo:	80 g
EDTA e NTA	Assenti
Fosforo	Assente
COV	Assenti
Litri di soluzione disinfettante preparati dalla confezione di 650 g	1000 L a 200 ppm e 333 litri a 600 ppm
RPU (Rapporto peso imballo/utilizzo)	80/1000 = 0.08 per medio/basso rischio (1 pastiglia da 3.25 in 5 litri)
RPU (Rapporto peso imballo/utilizzo)	80/333 = 0.24 per alto rischio (3 pastiglie da 3.25 in 5 litri)

Immesso in commercio da KEMIKA SPA Via G.Di Vittorio, 55 - CO.IN.OVA 2 Ovada (AL). Prodotto da HYDRACHEM LTD - Billinghurst West Sussex – England.

CARATTERISTICHE ECOLOGICHE

Il prodotto BIOSPOT (Presidio Medico Chirurgico) è un disinfettante cloroattivo superconcentrato al 33% di cloro attivo disponibile.
Il sistema di dosaggio di 1-3 pastiglie in 5 litri d'acqua è sicuro per la preparazione corretta delle diluizioni.
BIOSPOT è conforme ai criteri Ambientali Minimi (CAM) previsti dall'Art. 6.2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente del 24 Maggio 2012 (Decreto CAM) per i prodotti superconcentrati e per i disinfettanti.
È disponibile la dichiarazione complementare di cui l'Allegato B del Decreto CAM.

Vengono riportati i parametri ecologici principali richiesti dal Decreto CAM per i prodotti Superconcentrati e disinfettanti.

Per consumi energetici e emissioni-risparmio ecologico nel trasporto:

Attivo minimo per i prodotti Superconcentrati : *30% per quelli da usare successivamente diluiti*
15% per quelli da usare successivamente pronti all'uso

Per la limitazione dell'immissione di imballi nell'ambiente si fa riferimento ai valori della Norma Ecolabel:

RPU	*Rapporto massimo tra peso imballo/litro di soluzione di utilizzo*	*: 1.2 g*
RPU	*Rapporto massimo tra peso imballo/litro di prodotto pronto all'uso*	*: 150 g*
COV	*Composti organici volatili con punto di ebollizione inferiore a 150°C*	
	per il prodotto pronto all'uso	: massimo 20%

Per i disinfettanti data l'esiguità dell'utilizzo sono esentate le frasi che riguardano la Tossicità acquatica che ha validità per versamenti di grosse quantità.

Fattori ecologici del prodotto

I Fattori Ecologici (Rapporto tra i parametri ecologici del prodotto e quelli previsti dal Decreto CAM) indicano quante volte il BIOSPOT è più "ecologico" dei criteri Ambientali Minimi previsti dal Decreto CAM.

FE – Consumi energetici e emissioni $= \frac{\text{Attivo del prodotto}}{\text{Attivo minimo Decreto CAM}} = \frac{100}{30} =$ 3.33 volte

FE – Consumi energetici e emissioni per disinfettanti $= \frac{\text{Principio attivo disinfettante}}{1} = \frac{33}{1} =$ 33 volte

FE – Imballi nell'ambiente per una pastiglia da 3.25 g in 5 L (200 ppm) $= \frac{\text{Valori massimi RPU Decreto CAM}}{\text{Valori RPU del prodotto}} = \frac{1.2}{0.08} =$ 15 volte

FE- Imballi nell'ambiente per 3 pastiglie da 3.25 g in 5 L (600 ppm) $= \frac{\text{Valori massimi RPU Decreto CAM}}{\text{Valori RPU del prodotto}} = \frac{1.2}{0.24} =$ 5 volte

EDTA – NTA – Fosforo assenti

AVVERTENZE

Questa classificazione si riferisce al prodotto puro in caso di elevati versamenti in corsi d'acqua. Non si riferisce alle soluzioni di impiego inviate negli scarichi fognari dove l'alta quantità di sostanze organiche trasformano l'acido ipocloroso in cloruro (sale). Per questo la tabella di pagina 41 del Decreto CAM per i disinfettanti considera il prodotto conforme ai CAM.

Etichettatura

Attenzione

Provoca grave irritazione oculare. Può irritare le vie respiratorie. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. A contatto con acidi libera gas tossici.

Il prodotto è soggetto a Normativa ADR: **UN 3077 Classe 9 GI III.**

Prima dell'utilizzo leggere attentamente la scheda dati di sicurezza

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice:	**00219_CLP**
Denominazione	**BIOSPOT**

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo	**Disinfettante cloroattivo in compresse Reg. Min. Sanità n° 17111.**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale	**KEMIKA SPA**	
Indirizzo	**Via G. Di Vittorio, 55**	
Località e Stato	**15076 OVADA (AL)** **ITALIA**	
	tel. ++39 0143 80494	**fax ++39 0143 823068**
	info@kemikaspa.com	**www.kemikaspa.com**
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	**servizio.clienti@kemikaspa.com**	

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a	**++39 0143 80494 (8.30-17.30) ++39 336 688893** **Centro Antiveleni Ospedale Niguarda Milano ++39 02 66101029**

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche.
Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 8 - 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Eye Irrit. 2	H319
STOT SE 3	H335
Aquatic Acute 1	H400
Aquatic Chronic 1	H410

2.2. Elementi dell`etichetta.

Pittogrammi di pericolo:

Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH031	A contatto con acidi libera gas tossici.

Consigli di prudenza:

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P262	Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
P273	Non disperdere nell`ambiente.
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P402+P404	Conservare in luogo asciutto e in recipiente chiuso.

Contiene: Dicloroisocianurato sodico biidrato

2.3. Altri pericoli.
Informazioni non disponibili.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.1. Sostanze.
Informazione non pertinente.

3.2. Miscele.

Contiene:

Identificazione.	**Conc. %.**	**Classificazione 1272/2008 (CLP).**
Dicloroisocianurato sodico biidrato		
CAS. 51580-86-0	50 - 100	Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H335, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410, EUH031
CE. 220-767-7		
INDEX. 613-030-01-7		

Nota: Valore superiore del range escluso.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.
OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.
PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.
INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.
Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell`eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.
Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5. Misure antincendio.

5.1. Mezzi di estinzione.
MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.
PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all`estinzione degli incendi.
INFORMAZIONI GENERALI
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
EQUIPAGGIAMENTO
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.
Evitare di respirare vapori/nebbie/gas. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali.
Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.
Raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il ricupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni.
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.
Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.
Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per l`immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.
Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari.
Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8. Controllo dell`esposizione/protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo.
Informazioni non disponibili.

8.2. Controlli dell`esposizione.

Utilizzare il prodotto secondo le istruzioni indicate in etichetta.
Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare. Evitare il contatto con gli occhi.
Nel caso in cui il prodotto possa o debba venire a contatto o reagire con degli acidi, adottare adeguate misure tecniche e/o organizzative, per il rischio di sviluppo di gas tossici e/o infiammabili, come areare il locale.

PROTEZIONE DELLE MANI
Si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374).
Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Non necessario.

PROTEZIONE RESPIRATORIA
Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	Pastiglie
Colore	bianco
Odore	di cloro
Soglia olfattiva.	Non disponibile.
pH in soluzione d'uso.	6-7
Punto di fusione o di congelamento.	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale.	Non applicabile.
Intervallo di ebollizione.	Non applicabile
Punto di infiammabilità.	Non applicabile
Tasso di evaporazione	Non applicabile
Infiammabilità di solidi e gas	Non applicabile
Limite inferiore infiammabilità.	Non applicabile
Limite superiore infiammabilità.	Non applicabile
Limite inferiore esplosività.	Non applicabile
Limite superiore esplosività.	Non applicabile
Tensione di vapore.	Non applicabile
Densità Vapori	Non applicabile
Densità relativa.	Non applicabile
Solubilità	solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione.	Non infiammabile.
Temperatura di decomposizione.	260° C.
Viscosità	Non applicabile.
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Vedi sezione 10

9.2. Altre informazioni.
Informazioni non disponibili.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

10.1. Reattività.
A contatto con forti agenti ossidanti, riducenti, acidi o basi forti, sono possibili reazioni esotermiche, con sviluppo di cloro gas.

10.2. Stabilità chimica.
Temperature troppo elevate possono provocare una decomposizione termica.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.
Vedi paragrafo 10.1.

10.4. Condizioni da evitare.
Evitare il surriscaldamento.

10.5. Materiali incompatibili.
Agenti ossidanti o riducenti. Acidi o basi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.
Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.
In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.
Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.
L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore; il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione.
L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.
Effetti acuti: l'inalazione dei vapori causa irritazione del tratto respiratorio inferiore e superiore con tosse e difficoltà respiratorie.
L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

La classificazione ambientale si riferisce al prodotto puro in caso di elevati versamenti nell'ambiente. Non si riferisce alle soluzioni di impiego inviate negli scarichi.

12.1. Tossicità.
Informazioni non disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità.
Informazioni non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.
Informazioni non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo.
Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi.
Informazioni non disponibili.

12.7. Altre informazioni complementari
La classificazione ambientale si riferisce al prodotto puro in caso di elevati versamenti nei corsi d'acqua. Non si riferisce alle soluzioni di impiego inviate negli scarichi. Per questo la tabella di pagina 41 del Decreto CAM per i disinfettanti considera il prodotto conforme ai CAM.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d`acqua.
Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all`ADR.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza.

Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR/RID:	9	UN:	3077
Packing Group:	III		
Etichetta:	9		
Nr. Kemler:	90		
Limited Quantity.	5 kg		
Codice di restrizione in galleria.	(E)		
Nome tecnico:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (Dicloroisocianurato sodico biidrato)		

Trasporto marittimo:

Classe IMO:	9	UN:	3077
Packing Group:	III		
Label:	9		
EMS:	F-A, S-F		
Marine Pollutant.	YES		
Proper Shipping Name:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (Troclose sodium dihydrate)		

Trasporto aereo:

IATA:	9	UN:	3077
Packing Group:	III		
Label:	9		
Cargo:			
Istruzioni Imballo:	956	Quantità massima:	400 Kg
Pass.:			
Istruzioni Imballo:	956	Quantità massima:	400 Kg
Istruzioni particolari:	A97, A158, A179		
Proper Shipping Name:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (Troclose sodium dihydrate)		

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso. 9i

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.
Nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).
Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).
Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:
Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:
Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:
Nessuna.

SEZIONE 16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
H302	Nocivo se ingerito.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH031	A contatto con acidi libera gas tossici.

LEGENDA:
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:
1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
7. The Merck Index. Ed. 10
8. Handling Chemical Safety
9. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
10. INRS - Fiche Toxicologique
11. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
12. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l`utilizzatore:
Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell`ultima versione. L`utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
01 / 02 / 08 / 11 / 12 / 14.